

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00044384
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda contenitore
RSET - Tipo scheda	A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	balaustrata del coro
--------------------	----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Villasor

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1803
DTSF - A	1803

DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Franco Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1757/ 1833
AUTH - Sigla per citazione	00000093

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
-------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	56
MISN - Lunghezza	1566
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il presbiterio sopraelevato è recinto sui tre lati da una balaustra costituita da balaustri sagomati, con decorazioni floreali, su dadi quadrati la cui sequenza è interrotta da lisci pilastrini.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La costruzione del marmoreo recinto presbiteriale va inserita nel piano di sistemazione tardobarocca della chiesa, attuato nella seconda metà del XVIII secolo e completato tra il 1780 e il 1805, per volontà dell'arcivescovo Cadello. L'impostazione del presbiterio ricalca il modello del Duomo cagliaritano che influenzò numerose chiese sarde. Una notizia d'archivio riporta il pagamento di 617 lire e 10 soldi al "marmorero Franco por saldo del altar y balaustrera" in data 10 agosto 1803. Il preciso confronto con la balaustra della parrocchiale di Tuili, opera dei marmorari Santino e Domenico Franco, datata al 1798, dà conferma delle indicazioni emerse dall'indagine archivistica (cfr. E. Milesi, Documenti di architettura rococò in Sardegna. L'altare maggiore della parrocchiale di Tuili, in "Studi Sardi", XXIII, 1973-74, pp. 289-300).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 28866
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1803
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Guarino G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Borghi E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Borghi E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI